



RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE SALA EX CAVALLERIZZA

Brevi cenni storici

La Cavallerizza, sede del maneggio pubblico della città, fu progettata nel 1845 dall'architetto Luigi Donegani. In precedenza l'edificio era adibito a chiesa annessa al convento di Sant' Antonio di Vienne. Dal Quattrocento fu ricavato un ospizio per accogliere i pellegrini e per assistere malati e poveri. Nel 1568 venne concessa ai padri Gesuiti che vi fondarono il collegio dei Nobili, attivo fino al 1822. Il convento venne poi ampliato e la chiesa arricchita di opere d'arte, in parte andate distrutte durante l'incendio del 1669. Nel 1845 divenne maneggio pubblico: per questo motivo probabilmente la facciata neoclassica venne arricchita da decorazioni che rimandano al mondo dell'equitazione. Negli anni successivi vennero effettuate opere di rimaneggiamento che rivelarono una originaria fattura tardo-gotica della chiesa. Nel 1967 le continue richieste dell'Ufficio di Igiene cittadino, che non gradiva la presenza dei cavalli in centro, costrinsero la scuola a trasferirsi.

L'interno, ad aula unica, presenta iscrizioni ed affreschi pertinenti alla chiesa primitiva, scoperti in occasione dei lavori per trasformare l'edificio in un'aula studio, funzione che mantenne fino al 2017.